

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

AGIOGRAFIA

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso ha essenzialmente tre obiettivi:

- 1) introdurre alla specificità storica e storiografica della disciplina agiografica;
- 2) mettere gli studenti in condizione di interpretare in modo metodologicamente corretto casi storici e rispettive fonti che abbiano al centro il riconoscimento della santità e il culto dei santi
- 2) impadronirsi degli strumenti critici e della consapevolezza necessaria a impostare e condurre una ricerca di materia e con fonti agiografiche in chiave storica

Prerequisiti:

Sono auspicabili: curiosità intellettuale, assenza di pregiudizi, una forma di intelligenza il più distante possibile da ogni forma di ideologia; conoscenza manualistica della storia dal medioevo all'età contemporanea, disponibilità a consultare testi in lingua medio-latina, attitudine alla esegesi delle fonti storiche.

Programma del corso:

Il corso nel complesso intende illustrare

- 1) quale sia stata, in diversi periodi della storia della cristianità occidentale, la rilevanza del culto dei santi rispetto alla storia generale: come cioè l'elemento agiografico sia stato comunque eloquente (sebbene in forme diverse) rispetto a dinamiche di tipo istituzionale, politico, sociale, storico tout-court
- 2) come si sia sviluppata nell'Occidente latino la riflessione storica, teologica, storiografica intorno alla santità e al problema del suo riconoscimento.

Per verificare su fonti e casi specifici i suddetti elementi, la seconda parte del corso prevede un lavoro diretto su alcune agiografie e processi di canonizzazione di età basso-medievale.

CONTENUTI DEL CORSO:

- Le fonti agiografiche come fonti storiche
- Valenze storiche del culto dei santi nella cristianità occidentale
- Sviluppo e storia della disciplina agiografica e della erudizione ecclesiastica relativa al culto dei santi
- Tipologia delle fonti agiografiche e loro esegesi (lettere papali, bio-agiografie, iconografia)
- Candidati alla santità: racconti e testimonianze di vita, morte e miracoli
- Il riconoscimento della santità nell'Europa del Basso Medioevo: sviluppo dello strumento processuale per la canonizzazione dei santi
- Analisi di alcuni casi e processi di canonizzazione legati agli ordini mendicanti (Ambrogio da Massa, francescano del XIII secolo; Nicola da Tolentino, agostiniano del XIV secolo; Bernardino da Siena, osservante del XV secolo)

PROGRAMMA DI ESAME:

Per gli studenti frequentanti il programma di esame consiste nella analisi di tutte le fonti oggetto di lezione e nella lettura dei seguenti manuali:

* S. Boesch Gajano, *La santità*, Editori Laterza, Roma Bari 1999, pp. 170

*Tre capitoli a scelta (I, II e III oppure II, III, IV oppure IV, V, VI, a seconda del periodo storico di maggior interesse del singolo studente) del volume:

A. Benvenuti, S. Boesch Gajano, S. Ditchfield, R. Rusconi, F. Scorza Barcellona, G. Zarri, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma 2005 (collana Sacro/santo - nuova serie, 9), 428 p., ? 28,00

Per gli studenti non frequentanti il programma di esame consiste nella lettura dei seguenti manuali:

* S. Boesch Gajano, *La santità*, Editori Laterza, Roma Bari 1999, pp. 170

*A. Benvenuti, S. Boesch Gajano, S. Ditchfield, R. Rusconi, F. Scorza Barcellona, G. Zarri, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma 2005 (collana Sacro/santo - nuova serie, 9), 428 p., ? 28,00

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, programmi particolari in base ai singoli percorsi di studio possono essere concordati con il docente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. BOESCH GAJANO, *La santità*, Laterza, Roma Bari, 1999, per intero (177 p.)

2. (A) BENVENUTI, BOESCH GAJANO, DITCHFIELD, RUSCONI, SCORZA BARCELLONA, ZARRI, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma, 2005, capp. I-III oppure II-IV oppure IV-VI

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino medievale

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

ANTICHITÀ GRECHE E ROMANE

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza delle principali istituzioni pubbliche e private del mondo greco e romano.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia antica nelle sue linee generali.

Programma del corso:

9 CFU - Il programma comprende lo studio dei due manuali adottati e la conoscenza degli argomenti illustrati durante le lezioni (1. la schiavitù nelle poleis greche 2. schiavi nella produzione e nel commercio 3. legislazione e prospettive di libertà) per i quali saranno messi a disposizione ulteriori testi e documenti durante il corso. Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni con lo studio del testo consigliato (Andreu - Descat). 6 CFU - Il programma comprende lo studio dei due manuali adottati e la conoscenza di due degli argomenti illustrati durante le lezioni a scelta dello studente. Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni con lo studio di tre capitoli del testo consigliato.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Daverio Rocchi, *Città stato e stati federali nella Grecia classica.*, LED, Milano, 1993, capitoli I, II, IV, VI, VII
2. (A) U. E. Paoli, *Vita Romana*, Mondadori (Oscar), Firenze, 1988, 1-282
3. (C) J. Andreu - R. Descat, *Gli schiavi nel mondo greco e romano*, Mulino, Bologna, 2006, 1 -220

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Nell'ambito di questo corso relativo alla Laurea magistrale si intende fornire un sistema di approccio metodologico ad una tematica specifica, mediante l'analisi e la lettura critica delle fonti storiche, letterarie ed iconografiche, utili ad inquadrare compiutamente l'origine delle espressioni artistiche che concorrono alla formazione dell'arte romana.

Prerequisiti:

Buona conoscenza di base dell'evoluzione dell'arte greca e romana. Solida conoscenza delle periodizzazioni storiche che riguardano l' antichità.

Programma del corso:

Una parte introduttiva sarà dedicata ad illustrare le posizioni della critica moderna e la storiografia più aggiornata relative alle problematiche connesse con l'arte romana. Il corso sarà incentrato sul tema "Valenze ideologiche nel linguaggio figurativo della Roma di età tardo-repubblicana" e si propone di analizzare compiutamente gli aspetti storico-politici e culturali che nel loro insieme hanno concorso alla formazione dell'arte romana, con particolare attenzione non solo al ruolo determinante svolto dal contatto e dalla assimilazione della cultura artistica greco-ellenistica, ma anche dalle componenti italiche fondamentali per la comprensione di un fenomeno complesso, articolato e spesso contraddittorio quale quello rappresentato dall'arte romana tra età tardo-repubblicana e primo imperiale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) E. La Rocca, *Linguaggio artistico e ideologia politica a Roma in età repubblicana, in Roma e l'Italia radices imperii*. Collana "Antica Madre" a cura di G. Pugliese Carratelli, vol. 13., Garzanti-Scheiwiller, Milano, 1990, pp. 289-495
2. (A) P. Zanker, *Augusto e il potere delle immagini.*, Bollati Boringhieri, Torino, 2006, pp. 313
3. (C) F. Coarelli, *Revixit ars: arte e ideologia a Roma. Dai modelli ellenistici alla tradizione repubblicana.*, Quasar, Roma, 1996, pp. 595

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo consigliato indicato al n. 3 è previsto per i non frequentanti. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente i capitoli utili alla preparazione dell'esame.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

La questione orientalizzante in Italia con particolare riferimento all'Etruria e al Latium Vetus.

Il corso intende affrontare il problema dell'Orientalizzante in Italia, soprattutto riferito all'area etrusca e laziale. Verranno esaminate le produzioni, i luoghi e le modalità degli scambi commerciali e culturali tra l'Etruria, il Latium Vetus e i vari paesi del Mediterraneo (Grecia e Vicino Oriente) tra VII e VII sec. a.C.

Prerequisiti:

Conoscenza dei lineamenti della civiltà etrusca

Programma del corso:

Introduzione storica. L'Orientalizzante antico. Complessi tombali dell'Orientalizzante Medio e recente in Etruria. Analisi delle produzioni sontuarie con particolare riferimento agli avori e alle oreficerie

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Canciani - F. von Hase, *La tomba Bernardini di Palestrina*, De Luca, Roma, 1976,
2. (A) *Principi etruschi tra Mediterraneo ed Europa. catalogo della mostra*, Marsilio, Bologna, 2001,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i non frequentanti aggiungere

M. Martelli, I Fenici e la questione orientalizzante in Italia, Atti II Congresso int. Studi Fenici e Punici, Roma 1991, pp. 1049-1072

Modalità di valutazione:

Orale
Tesina scritta

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

CODICOLOGIA

Prof.ssa Maela Carletti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti utili all'analisi e allo studio del manoscritto latino in qualunque forma si presenti, dall'antichità all'avvento della stampa.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Storia degli studi codicologici. Materie e strumenti scrittori. Tipologie librerie e tecniche di costruzione del libro dall'antichità all'avvento della stampa. Analisi e descrizione codicologica: modelli e problematiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007, Tutto
2. (C) G. Cavallo, *Libri e lettori nel Medioevo. Guida storica e critica*, Laterza, Roma, 2003, Tutto
3. (C) F.M. Bertlo, P. Cherubini. G. Inglese, L. Miglio, *Breve storia della scrittura e del libro*, Carocci, Roma, 2004, Tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni saranno suggeriti riferimenti bibliografici di argomento specifico.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente un programma alternativo.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

CONSERVAZIONE PREVENTIVA E RESTAURO DEI DOCUMENTI

Prof. Paolo Crisostomi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Fornire la conoscenza relativamente all'analisi storico-merceologica dei manufatti librario-archivistici e la teoria e le tecniche applicate per la conservazione, prevenzione e restauro dei manufatti librario-documentari: dal manoscritto medievale ai supporti scrittori contemporanei.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Storia merceologica dei manufatti Archivistico-Librari.
Tecniche e strumenti di analisi e misure per la diagnostica applicata.
Problematiche di degrado causate da fattori climatico-ambientali e da inquinamento atmosferico.
Gestione conservativa dei luoghi e delle raccolte.
Prevenzione diretta e indiretta ai fini della tutela del patrimonio archivistico e librario.
Teorie e tecniche per il "progetto" di conservazione e restauro.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mariagrazia Plossi e Antonio Zappalà, *Libri e Documenti, le Scienze per la conservazione e il restauro*, Biblioteca Statale Isontina, Gorizia, 2007, pp. 21-36, 197-218, 235-360, 375-392, 449-518
2. (A) Paolo Crisostomi, *I nuovi metodi di studio e restauro delle testimonianze scritte*, Edipuglia, Bari, 2002, pp. 41-43
3. (A) Paolo Crisostomi, *Il ruolo del restauratore ed altro ancora*, Università di Roma "Tor Vergata", Roma, 2008, pp. 407-412
4. (A) Paolo Crisostomi, *La legatura dal XV al XIX secolo in alcune raccolte marchigiane*, Edifir, Firenze, 2005, Vol. I pagg. 67-79
5. (C) Paolo Crisostomi, *Le cause di degrado dei principali supporti sonori e la loro gestione conservativa*, Edipuglia, Bari, 2008, pp. 55-62

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il volume "Le cause di degrado dei principali supporti sonori e la loro gestione conservativa" è obbligatorio per i non frequentanti.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

DIPLOMATICA

Prof. Giammario Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Sono previste visite ed esercitazioni nell'archivio di stato di Macerata.

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente conoscenze e abilità necessarie all'analisi critica di un documento medievale.

Prerequisiti:

Conoscenza della lingua latina.

Aver seguito un corso di Paleografia latina.

Programma del corso:

Principi generali della disciplina. Documenti pubblici, privati, compositi. Genesi del documento pubblico e privato. Caratteri estrinseci e intrinseci del documento medievale. Formulari notarili. Tradizione dei testi documentari. Trascrizione ed edizione delle fonti documentarie. Usi cronologici nei documenti latini medievali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma, 1987,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A fine corso verrà distribuito il fascicolo dei documenti esaminati insieme ad un glossario di diplomatica.

Gli studenti non frequentanti concordano il programma con il docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Lettura, trascrizione e analisi critica di un documento medievale.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste, ad eccezione dei testi dei documenti in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste.

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

EPIGRAFIA LATINA

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico
Conoscenza delle categorie epigrafiche

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

A) parte istituzionale
Caratteri della disciplina
Storia degli studi
Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum
Principali raccolte epigrafiche
Origine dell'alfabeto latino
Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti
Titolatura imperiale
Organizzazione amministrativa dell'impero romano
Carriera senatoria ed equestre
Datazione delle epigrafi
Municipi e colonie e relativa amministrazione
L'amministrazione delle province romane

B) Parte specialistica
Lettura di documenti epigrafici sul il commercio in età romana

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,
2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

GEOGRAFIA UMANA

Prof. Simone Betti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-GGR/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti teorici conoscitivi fondamentali della geografia e farne chiavi di lettura per la realtà delle macroregioni, dei singoli Stati, delle entità regionali e dei rapporti tra i gruppi umani e l'ambiente. Particolare attenzione viene rivolta alle attività antropiche: distribuzione e densità, squilibri tra popolazione e risorse, movimenti migratori, sviluppo urbano, localizzazione delle attività produttive e organizzazione e pianificazione territoriale.

Prerequisiti:

Capacità e spirito di osservazione e ascolto. Inclinação allo studio ed all'approccio interdisciplinari. Disponibilità di un atlante geografico.

Programma del corso:

Origine e sviluppo della geografia umana. Percezione e rappresentazione dell'ambiente. La distanza cognitiva, le mappe mentali, le carte geografiche (scala, proiezioni e simbolismo). Il ruolo attrattivo/repulsivo dell'ambiente. Le risorse del sottosuolo. Condizionamenti e modificazioni all'evoluzione naturale. Gli squilibri ambientali. Lo sviluppo sostenibile. L'ineguale distribuzione della popolazione mondiale. Le dinamiche del popolamento. Movimenti e flussi migratori: cause e itinerari storici della mobilità. Le migrazioni interne ed internazionali. Fattori soggettivi nella geografia della popolazione. Fattori etnici e culturali, origine e distribuzione delle religioni. Gruppi e minoranze etnico-linguistici, geografia delle lingue. Intercultura, multiculturalità e approcci transculturali. Rilevanza demografica dei costumi sociali. Le "rivoluzioni" economico-demografiche, i settori economici. Le società preindustriali. Il sistema agricolo-rurale. Le società industrializzate, modello marchigiano e sistema produttivo italiano. Sviluppo e sottosviluppo, processi e cicli demografici. Attività industriale e posizione geografica. Valutazione intermedia: test a risposte multiple e aperte. Componenti naturali delle dinamiche demografiche. Modelli e strutture urbane. Territorio, territorialità e comportamento territoriale. Gli spostamenti residenziali. Localizzazione dei servizi, spostamenti turistici. Vie e mezzi di comunicazione. Storia delle esplorazioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Fellmann J.D., Getis A., Getis J., *Geografia umana*, McGraw-Hill, Milano, 2007,
2. (A) Barozzi P., Bernardi R., *Cercando il mondo*, Pàtron, Bologna, 1992,
3. (C) De Blij H.J., Murphy A.B., *Geografia umana: cultura, società, spazio*, Zanichelli, Bologna, 2002,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE

Prof.ssa Maria Cristina Misiti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
visite a istituti bibliotecari

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di affrontare le principali questioni che sono oggi al centro del dibattito internazionale in ambito biblioteconomico, prendendo in esame tutti gli aspetti del servizio bibliotecario: dalla progettazione degli spazi e dall'assetto istituzionale e normativo fino alla costruzione e valorizzazione delle raccolte, dall'organizzazione dei servizi alla cooperazione, dagli strumenti di informazione e consultazione alle politiche di promozione e ai sistemi di gestione della qualità.

Prerequisiti:

Una conoscenza generale degli strumenti di informazione e consultazione, dei principi di catalogazione delle applicazioni delle tecnologie digitali, della gestione dei fondi antichi con uno sguardo ai temi della conservazione. I temi verranno esposti in modo problematico, nel tentativo di far acquisire agli allievi un'autonoma capacità di orientamento e una padronanza metodologica.

Programma del corso:

METODI E PROBLEMI DI BIBLIOTECONOMIA GESTIONALE

La gestione delle risorse, il contesto organizzativo, l'utenza, la valorizzazione secondo il Codice dei Beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22.1.2004, n.42).

G. SOLIMINE, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Biblioteconomia: principi e questioni, a cura di G. Solimine e P. G. Weston, Roma, Carocci, 2007.

Altre letture, anche in lingua inglese, verranno suggerite nel corso delle lezioni.

NON FREQUENTANTI

La bibliografia per la preparazione dell'esame è la stessa. Sarà richiesta la compilazione di una tesina. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti durante l'orario di ricevimento, oppure scrivendo all'indirizzo e-mail c_misiti@yahoo.it

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) *Biblioteconomia: principi e questioni*, a cura di G. Solimine e P. G. Weston, Carocci, Roma, 2007,
2. (A) G. Solimine, *La biblioteca: scenari culture pratiche di servizio*, Laterza, Roma-Bari, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

A - Conoscenza di contenuti, metodi e tradizione degli studi delle due discipline, indirizzate alla lettura delle opere d'arte come "testo semiotico", portatore di informazioni e significati che attengono alla storia delle idee, della cultura e della società nei loro rispettivi svolgimenti diacronici.

B - Analisi di uno dei generi tipici dell'arte occidentale nei suoi svolgimenti formali, nei suoi valori simbolici e nella sua pregnante funzione di fonte per la ricerca storica.

Prerequisiti:

Una conoscenza di base della storia degli stili, acquisita tramite il superamento di almeno un esame di storia dell'arte nel corso di laurea di primo livello.

Programma del corso:

A - Parte istituzionale (15 ore, CFU 3)

Istituzioni di iconografia e iconologia

In questo ambito si procederà a una definizione del campo delle due discipline e a una rassegna della tradizione degli studi di settore, cui farà seguito una parte propedeutica all'acquisizione del metodo di riconoscimento dei soggetti e dei significati delle immagini, nel corso della quale si darà spazio ad alcune esercitazioni finalizzate alla lettura di alcune opere figurative, scelte tra quelle su cui si è maggiormente concentrato il dibattito esegetico.

B - Parte monografica (30 ore, CFU 6)

Per una semantica dell'apparire: il ritratto nella società italiana dal Medioevo all'Ottocento

Da quello tipizzato d'età medievale, a quello fisiognomico e individualizzato che emerge a partire dal XIII secolo, il corso intende indagare i modi e le forme assunte dal genere del ritratto nell'arte occidentale tra il Basso Medioevo e l'Ottocento, svelandone il carattere di messa in scena retorica, volta a una presentazione dell'individuo fortemente condizionata da fattori ideologici e sociali, che nel loro mutare diacronico definiscono il complesso percorso iconografico e simbolico di questo tipo di immagini.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. FRUGONI, *Iconografia e Iconologia*, in *"Enciclopedia dell'Arte Medievale"*, VII,, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1996, 282-286
2. (A) J. BIALOSTOCKI, *Iconografia e Iconologia*, in *"Enciclopedia Universale dell'Arte"*, VII,, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1958, 163-177
3. (A) E. PANOFSKY, *Introduzione*, in E. PANOFSKY, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino, 1975, 29-106
4. (A) E. H. GOMBRICH, *Aspirazioni e limiti dell'Iconologia*, in E. H. GOMBRICH, *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino, 1978, 3-37
5. (A) S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in *"Storia dell'arte italiana, 3, L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della Religiosità"*, Giulio Einaudi, Torino, 1979, 175-270
6. (A) N. GRAMMACINI e T. RAFF, *Iconologia delle materie*, in *"Arti e storia nel Medioevo, II, Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti"*, a cura di E. CASTELNUOVO e G. SERGI, Giulio Einaudi, Torino, 2003, 395-416
7. (A) E. BATTISTI, *Il ritratto occidentale*, in *"Enciclopedia Universale dell'arte"*, XI, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Venezia-Roma, 1963, 580-598
8. (A) P. C. CLAUSSEN, *Ritratto*, in *"Enciclopedia dell'arte medievale"*, X, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1999, 33-46
9. (A) E. CASTELNUOVO, *Il significato del ritratto pittorico nella società*, in *"Storia d'Italia. I documenti. Il mondo dei dotti e le tradizioni popolari"*, Giulio Einaudi, Torino, 1973, 1031-1094

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

- Per i non frequentanti è prevista anche la lettura di:

- 1) C. GINZBURG, *Da A. Warburg a E. Gombrich. Note su un problema di metodo*, in IDEM, *Miti, emblemi spie. Morfologia e storia*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1986, pp. 29-106
- 2) S. SETTIS, *La "Tempasta" interpretata*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1978.

- Inoltre la lettura di almeno un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) E. PANOFSKY, *Studi di Iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1975.
- 2) E. PANOFSKY, *Il significato nelle arti visive*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1962.
- 3) E. H. GOMBRICH, *Immagini simboliche. Studi sull'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi Editore, Torino 1978.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

INFORMATICA UMANISTICA

Prof. Pierluigi Feliciati

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: ING-INF/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Sviluppare piena consapevolezza sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche a sostegno delle attività di studio, ricerca, didattica e diffusione in campo umanistico, con particolare attenzione alle scienze storiche.

Prerequisiti:

alfabetizzazione informatica di base ed esperienza minima di navigazione sul Web

Programma del corso:

- cos'è l'informatica umanistica: selezione, progettazione e comunicazione di informazione scientifica di ambito umanistico nel XXI secolo

- informazione, dato, conoscenza e risorsa in ambiente digitale
- formati, supporti e metodi di trasmissione dei contenuti
- il Web documento, fonte e/o notizia per la ricerca e la narrazione storica
- introduzione ai linguaggi di marcatura, con particolare attenzione a XML e ai modelli su di esso basati (TEI, Dublin Core. etc.) per la fascia da 9 CFU, oltre al programma precedente:
- esercitazione (in gruppi di lavoro) di trattamento di documenti storici in XML

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) FELICIATI, PIERLUIGI, *dispense e lucidi di Informatica umanistica*, UniMC, Macerata, 2009, disponibili sulla pagina web istituzionale del corso
2. (A) VITALI, STEFANO, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,
3. (C) BRIVIO, FABIO, *L'umanista informatico*, Apogeo, Milano, 2009, capp. 1-4 e appendice A

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo di Fabio Brivio, *L'umanista informatico*, è un agile manuale di supporto, obbligatorio per i non frequentanti e consigliato per i frequentati a supporto dei contenuti più tecnici delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

PALETNOLOGIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente una buona conoscenza della metodologia e della pratica della disciplina.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito vincolante, anche se è preferibile che lo studente conosca già gli aspetti principali della preistoria e della protostoria della penisola italiana

Programma del corso:

1. Gli sviluppi delle discipline preistoriche e protostoriche tra la seconda metà del XX e il XXI secolo
2. Metodologia della ricerca: a. il tempo nella Paletnologia b. i dati archeologici: dalla acquisizione alla classificazione e alla interpretazione
3. Una ricerca nel campo della paletnologia: discussione delle problematiche, schedatura dei materiali, classificazione, interpretazione

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) PERONI R., *L'Italia alle soglie della storia*, Laterza, Roma - Bari, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste

STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 30, 45

Crediti: 6, 9

SSD: M-STO/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire un'adeguata preparazione della storia degli antichi stati della penisola, dalla fine del XV secolo all'Unità.

Prerequisiti:

Conoscenza di base del periodo storico interessato dal corso

Programma del corso:

Contenuti:

Aspetti politici, religiosi, economici e sociali degli antichi stati italiani dalla formazione degli "Stati regionali" sino all'Unità.

Programma:

Il corso intende fornire un quadro complessivo delle vicende degli antichi stati italiani attraverso l'analisi degli aspetti politici, religiosi, economici e sociali dei singoli stati, al fine di cogliere, nella storia delle varie realtà italiane, i tratti unificanti che consentano di acquisire una visione unitaria della storia d'Italia.

Dopo alcune prime lezioni finalizzate a chiarire le specificità della disciplina nell'ambito della modernistica e a fornire un quadro delle interpretazioni della storia dell'Italia preunitaria tra Otto e Novecento si passerà ad illustrare la storia politica della penisola attraverso l'analisi delle vicende dei diversi stati, dall'affermarsi degli "stati regionali" e dal consolidarsi di formazioni statali più antiche, fino alle trasformazioni delle forme istituzionali del periodo napoleonico e risorgimentale, al fine di individuare le peculiarità della transizione italiana dall'antico regime allo stato unitario.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Greco e M. Rosa, a cura di, *Storia degli antichi stati italiani*, Laterza, Roma-Bari, 1996, pp. 378
2. (A) M. Meriggi, *Gli stati italiani prima dell'Unità. Una storia istituzionale*, Il Mulino, Bologna, 2002, pp. 191

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 9 CFU: entrambi i testi indicati.

Programma da 6 CFU: il testo a cura di G. Greco e M. Rosa.

Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame nel corso del triennio (CL. 38) sono tenuti a concordare con la docente un programma alternativo.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

STORIA DEL PENSIERO POLITICO MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Il corso prevede anche momenti di lettura e discussione di fonti

Obiettivi formativi:

Padronanza cognitiva delle linee di sviluppo delle teorie politiche medioevali a partire dai loro fondamenti tardo-antichi. Capacità di contestualizzare le teorie nel periodo storico della loro formulazione.

Prerequisiti:

Conoscenza delle linee fondamentali delle vicende che caratterizzano il medioevo occidentale (a livello di quanto fornito da una preparazione di triennio universitario)

Programma del corso:

Il programma di Storia del Pensiero politico medioevale si articola in due moduli: uno di 30 ore (6 CFU) e uno di 15 ore (3 CFU): il primo di carattere generale, ed il secondo di carattere monografico)

I modulo (generale, 30 ore, 6 CFU):

Titolo: A Cesare quello che è di Cesare.... Seguendo una trattazione quasi manualistica, incentrata però in particolare sulle interpretazioni del famoso passo di Matteo 22, 15-22, si presenteranno alcuni grandi quadri dello sviluppo storico del pensiero politico tardo antico e medioevale :

- a) L'alba del Cristianesimo
- b) La stagione dei Padri.
- c) Pensiero politico e specchi dei principi dell'età carolingia e post- carolingia
- d) La riforma della Chiesa tra XI e XII secolo
- e) Il Duecento, l'affermarsi delle Università e la traduzione di Aristotele
- f) Crisi e dibattiti del Trecento
- g) Alle soglie della Riforma.

II modulo (monografico, 15 ore, 3 CFU):

Titolo: Il Papa e l'Imperatore

Il modulo è dedicato alla lettura di brani scelti dal III libro della Monarchia di Dante Alighieri, per contestualizzare il maggiore trattato politico dell'Alighieri nel dibattito teorico politico di inizio Trecento, aprendo alle più recenti acquisizioni della storiografia.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI si richiede, in aggiunta, la lettura di Gianluca Briguglia, *Il corpo vivente dello Stato. Una metafora politica*, Milano, Bruno Mondadori 2006.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Rizzi, *Cesare e Dio*, Il Mulino, Bologna, 2009,
2. (C) G. Briguglia, *Il corpo vivente dello Stato. Una metafora politica*, Bruno Mondadori, Milano, 2006,
3. (A) Dante Alighieri, *Monarchia*, Garzanti, Milano, 2006,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Si fa presente che, in alternativa a quella indicata, è possibile utilizzare anche un'altra edizione della Monarchia, a patto che contenga il testo originale.

Gli studenti NON FREQUENTANTI devono preparare, in aggiunta a quanto previsto per i frequentanti, il testo di Gianluca Briguglia, *Il corpo vivente dello Stato*, Milano 2006.

Modalità di valutazione:

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese (se necessario)

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

STORIA DELLA STORIOGRAFIA CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-STO/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Orientare l'allievo verso l'acquisizione delle principali tematiche storiografiche tipiche dell'età contemporanea e svilupparne la riflessione in merito alle principali scuole di pensiero del XX secolo.

Prerequisiti:

Conoscenza e interesse per la storia e la storiografia, con particolare interesse verso l'età contemporanea.

Programma del corso:

Il corso intende esaminare alcune tematiche centrali della storiografia contemporaneista come il processo di identità nazionale, la modernizzazione e la massificazione, i rapporti centro-periferia, la nuova storiografia sul fascismo, il ruolo di partiti e movimenti ma anche di correnti alternative nel sistema politico italiano dell'età contemporanea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marco Severini, *Le storie degli altri*, Codex, Milano, 2008, 11-145
2. (A) Emilio Gentile, *La via italiana al totalitarismo*, Carocci, Roma, 2008, pp. 69-131; 315-339
3. (A) C. Canullo, T. Petrovich Njegosh (a cura di), *Rappresentazioni e autorappresentazioni contemporanee: interpretare, ricostruire, creare*, EUM, Macerata, 2009, 63-105

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

STORIA DELLA STORIOGRAFIA MEDIEVALE

Prof.ssa Francesca Bartolacci

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Far conoscere allo studente la produzione storiografica di età medievale attraverso l'analisi di alcuni testi dello stesso periodo

Prerequisiti:

conoscenza dei principali avvenimenti dell'età medievale

Programma del corso:

Il corso sarà diviso in due parti. Nella prima parte del corso verranno presi in considerazione le modalità di interpretazione degli eventi e le principali tipologie testuali. Nella seconda parte verrà in particolare analizzata la produzione storiografica di età comunale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) O. Capitani, *La storiografia medievale*, in *La Storia. I grandi problemi dal Medioevo all'Età contemporanea*, UTET, Torino, 1988, vol. I/1, pp. 757-792;

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ulteriore bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

Gli studenti non frequentanti dovranno necessariamente concordare un programma alternativo con la docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

STORIA DELLE BIBLIOTECHE

Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Rendere lo studente consapevole del ruolo strategico svolto dalle biblioteche nella selezione, conservazione, trasmissione e fruizione della memoria scritta.

Prerequisiti:

E' consigliabile aver sostenuto gli esami di Storia e di Bibliografia e biblioteconomia

Programma del corso:

Evoluzione dell'istituto 'biblioteca' come sistema informativo e rappresentazione simbolica in rapporto ai contesti storico-culturali e alla produzione editoriale. Idea e finalità dell'istituto; soggetti di riferimento e sfere relazionali; costituzione, organizzazione e gestione del patrimonio bibliografico; dispositivi di mediazione catalografica finalizzati ai bisogni degli utenti; modalità di conservazione e di fruizione dei testi da parte di un organismo deputato da sempre a conservare, trasmettere e rendere fruibile la cultura scritta.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Guglielmo CAVALLO (a cura di), *Le biblioteche nel mondo antico e medievale. 8. ed.*, Laterza, Roma-Bari, 2008, VII-XXXI, 3-77, 163-202
2. (A) Mario ROSA, *I depositi del sapere: biblioteche, accademie, archivi*, in *"La memoria del sapere. Forme di conservazione e strutture organizzative dall'antichità a oggi"*, a cura di Pietro ROSSI, Laterza, Roma-Bari, 1990, 165-209
3. (A) Riccardo RIDI (a cura di), *Le biblioteche italiane*, in *«Economia della cultura»*, 13 (2003), n. 3, Il mulino, Bologna, 2003, 277-358, 401-419
4. (A) Paolo TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia: dall'Unità ad oggi*, Il mulino, Bologna, 2002, (cap. I: Le biblioteche come eredità nazionale)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sarà fornito il testo elaborato dalla docente

"Costruzione, conservazione e trasmissione del sapere attraverso le biblioteche".

Gli studenti non frequentanti integreranno i testi di base con lo studio di un'opera a scelta tra:

P. TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia: dall'Unità ad oggi*, con scritti di Giovanna Granata, Claudio Leombroni, Graziano Ruffini, Bologna, Il Mulino, 2002.

M. BATTLES, *Biblioteche: una storia inquieta. Conservare e distruggere il sapere da Alessandria a Internet*, Roma, Carocci, 2004

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLE MARCHE IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle tematiche principali in ambito sociale, politico ed economico del percorso storico marchigiano in età moderna e contemporanea, con approfondimenti sulle origini e la nascita di un'identità regionale (e le sue interazioni con la storia italiana), l'affermazione di partiti e movimenti politici, la trasformazione della struttura socio-economica e l'avvento della società di massa.

Prerequisiti:

Interesse e conoscenza di base della storia contemporanea e, in particolare, di quella marchigiana.

Programma del corso:

- Modernizzazione e cambiamenti nella vicenda politica marchigiana del XX secolo;
- Aspetti e questioni dell'economia marchigiana in età moderna;
- Continuità e mutamento nella gestione del potere politico nelle Marche dal periodo giacobino all'Unità.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marco Severini, *Le storie degli altri*, Codex, Milano, 2008, pp. 29-37; 63-114
2. (A) Donatella Fioretti, *Persistenze e mutamenti dal periodo giacobino all'Unità in AA. VV., Le Marche, a cura di S. Anselmi*, Einaudi, Torino, 1987, pp. 35-119
3. (A) Renzo Paci, *La mezzadria delle Marche nella "crisi" del Seicento*, in *"Proposte e ricerche"*, n. 27, 1991, Libreria Editrice Sapere Nuovo, Senigallia, 1991, 30-39

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

STORIA DELLE MARCHE NEL MEDIOEVO

Prof.ssa Elisabetta Archetti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è far comprendere agli studenti la vivacità dell'evoluzione economica e giuridica nei comuni marchigiani mediante lo studio degli statuti locali, delle sentenze dei giudici e dei rogiti notarili. Particolare interesse verrà posto verso le sentenze in difesa dei diritti economici e giuridici di donne, vedove ed orfani.

Si evidenzierà anche il legame etico e legale tra Chiesa e laici cristiani con privati interessi economici.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della storia medievale.

Programma del corso:

Gli studenti dovranno comprendere che in Italia e in ogni centro urbano, grazie agli statuti comunali e all'attività quotidiana dei locali giuristi, cambiano le norme relative al diritto economico e familiare con la finalità di proteggere contemporaneamente i beni e i diritti femminili, i diritti ereditari degli orfani e gli interessi economici cittadini.

Tali evoluzioni saranno chiarite bene da alcune letture del volume di:

MARIO ASCHERI, *I DIRITTI DEL MEDIOEVO ITALIANO. SECOLI XI- XV*. Università, Roma, Carocci Editore, pp. 3- 150 .

Gli studenti del corso avranno chiaro anche il complesso problema di carattere sia etico e sociale che religioso e culturale sorto entro l'ambiente ecclesiastico volto a comprendere, moralizzare e mantenere entro l'area dei laici cristiani credenti coloro che vivono grazie al proprio lavoro artigianale, commerciale e finanziario nelle città italiane.

Questa realtà storica sempre in continuo mutamento è ben espressa nel libro di:

GIACOMO TODESCHINI, *IL PREZZO DELLA SALVEZZA. LESSICI MEDIEVALI DEL PENSIERO ECONOMICO*. Studi Superiori, Roma 2007, Carocci Editore, pp. 3- 120.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mario Asheri, *I diritti del Medioevo italiano, secoli XI-XV*, Carocci, Roma, 2007, pp. 3-150
2. (A) Giacomo Todeschini, *Il prezzo della salvezza*, Carocci, Roma, 2007, pp 3-120

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'ETÀ DELL'ILLUMINISMO

Prof.ssa Donatella Fioretti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisire familiarità con il linguaggio e i concetti base dell'illuminismo, la consapevolezza del suo pluralismo e la capacità di coglierne la lezione autentica nella necessità di ripensare criticamente il presente.

Prerequisiti:

Buona conoscenza delle linee fondamentali di sviluppo della storia moderna e in modo particolare del XVIII secolo

Programma del corso:

Contenuti: i caratteri fondamentali della cultura delineatisi nell'età della "crisi della coscienza europea" e venuti a maturazione nel pieno '700. Rapporto fra la tensione illuminista a cambiare la società e il mondo, con i suoi risvolti utopici e il concreto impegno a riformare l'esistente, in particolare nel campo della giustizia.

Il programma si articola in 2 parti: I: Che cosa è l'illuminismo?; Il contesto sociale; Religione e illuminismo; Scienza e illuminismo; illuminismo e potere; l'Europa e gli altri; L'illuminismo e l'identità sessuale; Illuminismo e riforme. II: Fra utopia e riforma: Beccaria e l'illuminismo europeo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. OUTRAM, *L'Illuminismo*, Il Mulino, Bologna, 2006, pp. 192
2. (A) C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene*, a cura di Alberto Burgio, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 193
3. (A) Autori Vari, *Beccaria tra Milano e l'Europa. Convegno di studi per il 250° anniversario della nascita promosso dal Comune di Milano*, Laterza, Roma-Bari, 1996, pp. 168-224 (i saggi di A. Cavanna e di M. A. Cattaneo)
4. (C) F. Venturi, *Utopia e riforma nell'illuminismo*, Einaudi, Torino, 1970, pp. 164
5. (C) V. FERRONE e D. ROCHE, *L'illuminismo nella cultura contemporanea. Storia e storiografia*, Laterza, Roma-Bari, 2002, pp. 138
6. (C) H. BOTS e F. WAQUET, *La Repubblica delle lettere*, Bologna, Il Mulino, 2005, pp.271

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno un testo a scelta fra quelli consigliati.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'EUROPA IN ETÀ CONTEMPORANEA

Prof. Michele Millozzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Proiezione di pellicole cinematografiche intorno ai temi trattati, al momento più opportuno nello svolgimento del corso monografico.

Obiettivi formativi:

La decolonizzazione quale fenomeno fondante nello sviluppo delle vicende del "secondo" Novecento.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Corso istituzionale: temi e problemi della storia europea del Novecento (1914-2001).

Corso monografico: decolonizzazione e "secondo" Novecento (1945-2001).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. POMBENI (a cura di), *L'età contemporanea*, il Mulino, Bologna, 2005,
2. (A) R. F. BETTS, *La decolonizzazione*, il Mulino, Bologna, 2003,
3. (A) S. GUARRACINO, *Storia degli ultimi sessant'anni*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE

MOD. A

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Proiezione e discussione di film storici pertinenti

Obiettivi formativi:

Lo studente acquisirà una padronanza cognitiva di possibili percorsi storiografici di ricostruzione dell'origine dell' "Europa" nel periodo medievale, acquisendo la capacità di confrontare le conoscenze acquisite con una specifica chiave di lettura storiografica.

Prerequisiti:

Si prevede la conoscenza dei principali eventi e delle problematiche tipiche dell'età medievale al livello acquisibile in un corso di laurea triennale

Programma del corso:

Il corso si impenna su di un confronto con le tesi proposte da Lech Leciejewicz nel suo recente volume dedicato alla nascita della civiltà europea medievale, valorizzandone in particolare le prospettive che coinvolgono un'area più vasta di quella usualmente approfondita dalla storiografia che affronta questo tema.

La familiarità con il testo e la capacità di rapportarsi criticamente alle sue tesi saranno necessarie per gli studenti che intendano acquisire, da frequentanti, 9 CFU (compresi i 3 CFU del modulo B). Per coloro che intendano preparare l'esame senza poter frequentare si rimanda alle letture integrative indicate nel programma del modulo B.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Leciejewicz, *La nuova forma del mondo. La nascita della civiltà europea medievale*, Il Mulino, Bologna, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a preparare i testi indicati per loro nel programma del modulo B di questo steso corso.

Modalità di valutazione:

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese (se necessario)

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE

MOD. B

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Lavorando attorno al concetto di "Europa", il modulo ha tre obiettivi: 1) familiarizzare con la relatività del linguaggio propria del sapere storico e con la necessaria esplicitazione dei suoi presupposti; 2) apprezzare il rapporto che si stabilisce in storia tra eventi e concetti, tra idealità e prassi; 3) acquisire la capacità di determinare un oggetto di studio storico e la facoltà di non considerare le parole e i concetti come "dati di natura".

Prerequisiti:

Buon orientamento sulla linea del tempo e sulla carta geo-politica dell'Europa contemporanea; conoscenza di base della storia medievale.

Programma del corso:

Sulla scorta, per lo più implicita, del dibattito storiografico sulla nascita dell'Europa e la storia dell'idea d'Europa maturato a partire dagli anni Trenta del secolo scorso e più recentemente ripreso da Jacques Le Goff e Peter Brown, il modulo affronta la definizione storicizzata del concetto di Europa. Si articolerà assumendo a chiave del discorso tre elementi: i personaggi ai quali si è soliti attribuire una funzione di 'paternità' dell'Europa, gli istituti giuridici e i fenomeni che ne sono stati la sostanza in età medievale e oltre (ad esempio il "feudalesimo" o la christianitas) e infine alcune 'invenzioni' di età medievale che hanno contribuito a formare una identità culturale condivisa sul territorio che oggi designiamo come 'europeo'. Il modulo tratterà le dinamiche di differenziazione interna all'Europa attuale (dall'universalismo politico agli stati nazionali) ma anche di affermazione di una identità politico-culturale che oggi diremmo 'europea' rispetto alle culture con cui, su diversi piani, l'Europa attuale ha stabilito rapporti di scambio o di conflitto (arabi, turchi, ebrei). L'impostazione del modulo non può evidentemente prescindere dal rapporto tra il periodo definito come medievale e il 'trattamento' al quale il concetto stesso di 'medioevo' (la sua mentalità, la sua cultura e i suoi istituti), fu soggetto in età moderna: proprio nel tentativo di definire l'"Europa" in relazione al "medioevo" il modulo affronterà quindi necessariamente 'la polemica sul medioevo' tra illuminismo e romanticismo

Il programma d'esame per i frequentanti consiste nella lettura del volume di D. Balestracci, *Ai confini dell'Europa medievale*, Bruno Mondadori, Milano 2008, con accurato commento delle fonti presentate nella antologia.

I non frequentanti sono tenuti ad integrare la lettura del suddetto volume con lo studio del "Storia Medievale", Manuali Donzelli, Donzelli 1998, capp. I - II - IV - VII - X - XIII - XVI - XVII - XXI (in totale pp. 225)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Balestracci, *Ai confini dell'europa medievale*, Mondadori Bruno, Milano, 2008,
2. (A) *Storia medievale*, Donzelli, Milano, 1998, capp. I-II/IV/VII/X/XIII/XVI-XVII/XXI (tot. p. 225)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Esperienza dell'uso delle fonti primarie per la conoscenza storica. Esame approfondito di tematiche di storia dell'età imperiale

Prerequisiti:

nessuna

Programma del corso:

Aspetti della crisi economica e sociale nei primi due secoli dell'impero
Per la storia del cristianesimo nell'età dei Severi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) M. Rostovzev, *Storia economica e sociale del impero romano.*, La Nuova Italia, Firenze, 1973,
2. (C) N. Criniti, *La tabula alimentaria di Veleia*, Accademia, Parma, 1991,
3. (C) F.P. Rizzo, *La chiesa dei primi secoli. Lineamenti storici.*, Edipuglia, Bari, 1999,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA E CULTURA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof. Roberto Perna

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ANT/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sulle tematiche di carattere culturale ed archeologico legate alle province dell'impero romano in una prospettiva storica che tenga conto della diffusione della cultura romano-italica nei territori conquistati (con particolare attenzione all'apparato istituzionale, all'economia e alla società) e dei processi di acculturazione che portarono alla formazione delle identità dell'impero romano attraverso l'interazione delle diverse culture

Prerequisiti:

Adeguate conoscenza della storia greca e romana, dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana e delle metodologie della ricerca archeologica.

Programma del corso:

Il programma si articolerà in un percorso che, a partire dalla storia della disciplina e delle fonti e metodologie ad essa connesse si occuperà del sistema che regolò il funzionamento dell'Impero Romano nel rapporto tra Amministrazione centrale e Amministrazione periferica nelle Province sia orientali che occidentali. Particolare attenzione verrà posta sia al problema dell' "arte provinciale" nella sua definizione e nel suo inquadramento storico-artistico nell'orizzonte dell'arte romana, tenendo conto delle specifiche culture figurative e dei processi di acculturazione, sia alle dinamiche di carattere poleografico e territoriale ed al diffondersi di modelli urbanistici ed architettonici nelle Province dell'Impero, sia alle strutture produttive, ai commerci, alle dinamiche economiche alla base dell'attuazione della conquista e del processo di acculturazione. Le Province dell'Impero verranno quindi analizzate singolarmente, sia quelle occidentali che quelle orientali, con approfondimenti specifici per singole tematiche di rilevante interesse.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) C. Vismara, *II funzionamento dell'Impero*, Edizioni Latium, Roma, 1989,
2. (A) S. Rinaldi Tufi, *Archeologia delle Province Romane*, Carocci, Roma, 2000,
3. (A) R. Bianchi Bandinelli, *La fine dell'arte antica*, Rizzoli, Milano, 1970,
4. (C) P. Gros, *L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a. C. alla fine dell'alto impero. I*, Longanesi, Milano, 2001, pp. 301 - 532; parti III, IV e V
5. (C) A Schiavone (ed.), *Storia di Roma, vol. 3, tomo 2*, Einaudi, Torino, 1993, pp. 451-503

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno utilizzate immagini che saranno messe a disposizione degli studenti alla fine delle lezioni stesse.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Programma del Corso – Biennio magistrale (specialistico) Storia - a.a. 2009/10 - Classe LM-84

TEORIA E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E DELLA CLASSIFICAZIONE

Prof.ssa Cristiana Iommi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Rendere lo studente consapevole della funzione informativa dei cataloghi delle biblioteche attraverso l'apprendimento delle tecniche di catalogazione e di indicizzazione semantica. Trasmettere le competenze necessarie al recupero dell'informazione

Prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di Bibliografia e Biblioteconomia.
Interesse disciplinare per i temi dell'organizzazione e classificazione documentaria

Programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'organizzazione e la diffusione delle informazioni e dei documenti. La biblioteca come luogo di mediazione. Il progetto del CBU (controllo bibliografico universale). I servizi bibliografici nazionali. La storia della standardizzazione e normalizzazione: lo stato dei lavori. Il formato dei dati bibliografici. Il catalogo: scopo e funzioni. La catalogazione: gli standard descrittivi (ISBD). L'oggetto della catalogazione: presentazione dei differenti tipo di pubblicazione e documenti.

Analisi concettuale dei documenti. L'intestazione: RICA, FRBR, SBN.

Il controllo d'autorità. Analisi e costruzione degli accessi semantici: soggettazione e classificazione: gli strumenti. Il catalogo elettronico. Catalogazione condivisa e recupero dell'informazione: gli opac. La biblioteca digitale. I metadati descrittivi ed amministrativi.

Il dibattito internazionale sui nuovi principi di catalogazione. Esperienze italiane: le nuove RICA ed il nuovo Soggettario di Firenze

Sono previste esercitazioni in biblioteca

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. GUERRINI, *Catalogazione*, Associazione italiana biblioteche, Roma, 1999,
2. (A) M.C. GIUNTI, *Soggettazione*, Associazione italiana biblioteche, Roma, 2004,
3. (A) P.G. WESTON, *Il catalogo elettronico: dalla biblioteca cartacea alla biblioteca digitale*, Carocci, Roma, 2002,
4. (A) C. REVELLI, *Il catalogo*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
5. (A) ICCU, *Regole italiane di catalogazione per autori*, ICCU, Roma, 1979,
6. (A) ICCU, *Guida alla catalogazione in SBN: pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie*, ICCU, Roma, 1995,
7. (C) A. PETRUCCIANI, S. TURBANTI, *Manuale pratico di catalogazione. Casi e problemi*, Editrice bibliografica, Milano, 2006,
8. (C) L. CROCETTI, A. FAGIOLINI, *Classificazione Decimale Dewey. Edizione aggiornata a DDC 21.*, Associazione italiana biblioteche, Roma, 2001,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni il docente avrà occasione di fornire indicazioni su materiale in linea ad accesso gratuito come strumento di lavoro.

E' attesa la bozza definitiva della nuova edizione delle RICA, annunciata per l'estate nel sito dell' ICCU

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

TOPOGRAFIA ANTICA

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

Obiettivi formativi:

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate